



L'austriaco Aegyð Pengg con 53h,31',05" stabilisce il miglior tempo di sempre

>> ma gli hanno regalato anche il miglior tempo di sempre sullo storico percorso che va da Caorle – Sansego – Isole Tremiti – Sansego. La vittoria però non è stata un gioco da ragazzi per l'equipaggio di E1. Come ci spiega l'armatore e timoniere Pengg: "Un momento molto impegnativo si è verificato 30 miglia prima dell'arrivo quando il vento ha raggiunto una forza di 45 nodi". Un problema opposto, invece, l'equipaggio ha dovuto affrontarlo nella tratta di andata verso Sansego: "C'era poco vento e molta pioggia" – spiega il tattico Tos Skrt-Golja – "dopo il passaggio però siamo riusciti a risalire velocemente, distanziando gli altri equipaggi".

E1 ha passato l'isolotto croato per primo nella notte del 6 giugno, alcune ore dopo la partenza, seguito a tre ore e mezza di distanza da Airis con a bordo Cesare Bressan e Massimo Farina. La coppia Bressan/Farina è stata la barca vincitrice nella categoria ORCX2 - ORC Overall. "Una regata bellissima – ha esordito all'arrivo Cesare Bressan – "ed è per questo che torneremo anche nel 2012". La fatica e i momenti difficili non hanno risparmiato nemmeno l'equipaggio di Airis: "Abbiamo dormito, in tutta la regata, sì e no 8 ore complessive e non più di 20 minuti per volta" –aggiunge il co-skipper Massimo Farina – "Airis è stata costruita per navigare

in dieci persone di equipaggio, con queste condizioni non potevamo permetterci di mollare mai".

A pagare lo scotto più alto a causa del meteo ballerino è stata la coppia di giovani sloveni Jadek/Kumer su Boxx che, nonostante i brillanti passaggi al cancello di disimpegno della Madonna dell'Angelo e dell'isola di Sansego, hanno visto sfuggire il sogno di un buon piazzamento.

Lo scirocco, annunciato dalle previsioni di Andrea Boscolo di Meteo Sport nella fascia centrale dell'Adriatico, purtroppo ha latitato cosicché le imbarcazioni che hanno scelto il bordo vicino alla costa istriana sono state premiate a scapito di chi aveva diretto la prua verso la costa italiana.

Tra i team che hanno avuto il merito di salire sul podio di quest'ultima edizione della 500 Thiénot Cup c'è Vaquita, Class 40 degli austriaci Petter/Hanakamp classificatasi in prima posizione nella Classe 1 IRCX2 seguita da Wanderlust (Gelletti/Ferluga) e Airis. Per la categoria Trimarani la vittoria è di Silver Chiller, il Corsair 37S di due veterani della manifestazione, Mueller/Kellner.

Nella terna vincente della ORCX2 -

ORC Overall, oltre alla già citata Airis, il Comet 45S Wanderlust seguiti dal First 40.7 di Juris/Rinaldo. Nella categoria ORC Equipaggio, invece, a battere la concorrenza è stato Geronimo di Alessandro Zanardo.

Tra le barche che si sono ritirate ci sono Lusitano di Stolz/Hofmaier per problemi alle vele, Keira di Caregnato/Costa e Highlander di Pontillo/Reala la cui partenza rallentata ha compromesso le possibilità di concludere la corsa entro il tempo stabilito. La regata, organizzata dal Circolo Nautico Santa Margherita in collaborazione con Marina 4, era valida per il titolo nazionale di Campione Italiano Offshore FIV.

